

La Conferenza Episcopale Siciliana a Siracusa

Siracusa ospita la sessione autunnale della Conferenza Episcopale Siciliana. Questa mattina il primo appuntamento, con i vescovi delle 18 diocesi dell'Isola che si sono incontrati all'Hotel del Santuario. Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, ha portato il saluto della città. La conferenza, presieduta dal cardinale Paolo Romeo, prevede l'esame della Bozza degli Orientamenti per la Catechesi presentata dal Vescovo delegato, mons. Salvatore Muratore; la riflessione sulle proposte di modifica delle vigenti disposizioni concernenti la concessione di contributi finanziari della CEI per i Beni Culturali Ecclesiastici e per l'Edilizia di Culto. I vescovi ascolteranno le comunicazioni di don Calogero Cerami intorno alle attività del Centro Madre del Buon Pastore e di mons. Antonio Raspanti, vescovo di Acireale, delegato dalla Cesi per la Vita Consacrata. I vescovi rimarranno in città fino alla mattinata del 13 ottobre e parteciperanno alla Giornata regionale dei Giovani di Sicilia, celebrata nell'ambito del 60simo anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa. E per quel giorno a Siracusa sono attesi oltre 3.000 giovani.

**Quando Lukoil annunciò:
"Investimenti per 1,5
milioni"**

Che i russi di Lukoil avessero messo nel loro "radar degli

interessi" la zona industriale siracusana era chiaro sin dallo scorso mese di aprile. Quando il residente Alekperov venne allo scoperto a Palermo, con una conferenza a Palazzo d'Orleans, sede del governo regionale. E non a caso accanto aveva il presidente Crocetta. Lukoil annunciò la volontà di "far partire un piano di investimenti da 1,5 miliardi", finalizzati all'ammodernamento dell'Isab di Priolo, impianto che ha una capacità di raffinazione di circa 12 milioni di tonnellate l'anno e dà lavoro a oltre duemila persone di cui 900 diretti e circa 1.200 nell'indotto.

Il presidente della compagnia petrolifera russa non aveva nascosto le difficoltà del momento, specie nel settore della raffinazione. "Tutti sappiamo che questo settore vive un momento complicato", spiegò subito dopo aver presieduto un Cda della Lukoil top secret a Siracusa. "La concorrenza indiana e Usa sta colpendo le raffinerie europee. Abbiamo coinvolto una società che ci ha presentato sessanta scenari di sviluppo i quali sono fondati sui due aspetti: il primo è il miglioramento della tecnologia usata per questo stabilimento; il secondo è il miglioramento dei processi che consenta di rispettare l'ambiente".

Parole che dovrebbero allontanare il rischio di una possibile trasformazione della raffineria in un deposito costiero. I sindacati restano alla finestra, ma l'idea di nuovi investimenti è salutata con favore. "Abbiamo intenzione di lavorare, investire e ottenere grandi risultati e sono sicuro che questo incontro consentirà di realizzare il progetto nel più breve tempo possibile", aggiunge Alekperov.

La notizia del controllo totale di Isab da parte di Lukoil, comunque, non sorprende. Era già previsto dall'esercizio dell'opzione put codificata negli accordi con la Erg siglati nel 2008. La società della famiglia Garrone, secondo quegli accordi, non aveva l'obbligo di vendere mentre i russi avevano l'obbligo di acquistare. Come hanno fatto.

Isab passa ai russi di Lukoil

Entro la fine del 2013 Isab passerà sotto il controllo totale dei russi di Lukoil. Erg passa la mano al colosso della raffinazione dopo l'operazione di pochi mesi fa, che ha portato – a settembre – Lukoil all'80% delle quote di Isab. Per la raffineria di Priolo operazione da 400 milioni di euro, escluso il magazzino.

L'amministratore delegato Luca Bettonte si dice certo che così 'si rafforza ulteriormente la struttura patrimoniale in un contesto ancora difficile" e precisa anche che "Erg continua, in ogni caso, a mantenere una rilevante presenza industriale nel sito di Priolo con gli impianti termoelettrici di Erg Power e di Isab Energy".

Immigrazione, la fiaccolata di Cgil, Cisl e Uil

Il fenomeno dell'immigrazione clandestina, tra la strage di Lampedusa e lo sforzo del territorio. Anche a Siracusa Cgil, Cisl e Uil promuovono una giornata di sensibilizzazione e mobilitazione straordinaria, come nel resto del Paese.

Appuntamento venerdì 11, a partire dalle 18.30, per una fiaccolata che da Largo XXV Luglio si muoverà per raggiungere piazza Archimede.

Siracusa-Gela, si appaltano i lotti fino a Modica

Di Siracusa-Gela si parla anche perchè questa è la settimana dell'assegnazione dell'appalto per la realizzazione dei lotti 6,7 e 8 quelli relativi al tratto Rosolini-Modica.

Domani a Ragusa, i sindacati illustreranno la piattaforma inviata ai Prefetti di Siracusa e Ragusa con precise richieste alle ditte che si occuperanno dei lavori. Prima fra tutte, garanzie certe sull'impiego di manodopera locale per evitare che possa ripetersi quanto avvenuto per il nodo di Noto.

“Siamo felici perché si arriva finalmente all'assegnazione dell'appalto – commenta per la Filca Cisl, Paolo Gallo – ma richiamiamo, da subito, l'attenzione delle istituzioni, anche attraverso la stipula di un protocollo di intesa tra le parti, venga garantita l'occupazione dei lavoratori edili delle province di Siracusa e Ragusa. Bisogna assolutamente scongiurare il ripetersi di quanto accaduto per la costruzione del cosiddetto nodo di Noto e della bretella di collegamento tra lo svincolo netino e la SP19 Noto-Pachino”. In quella occasione la Tosa Appalti e la Sicula costruzioni si sarebbero avvalse di manodopera proveniente da altre province, azzerando di fatto la ricaduta occupazionale sul territorio.

Il segretario generale della Filca Ragusa-Siracusa sottolinea la doppia importanza che riveste l'impiego locale. “Nell'immediato, il rilancio del settore con l'impiego degli operai in crisi da tempo; successivamente, la possibilità per gli stessi, dopo il completamento dell'opera, di accedere agli ammortizzatori sociali dovuti fino a 27 mesi.”

Paolo Gallo rivolge l'appello anche alla politica ragusana e siracusana. “Tocca a tutti loro, nessuno escluso, sostenere questa richiesta che arriva da un settore in grave crisi”.

Museo "Paolo Orsi", la Sgarlata illustra gli interventi

Sarà l'assessore regionale ai Beni Culturali, Maria Rita Sgarlata, ad illustrare il programma degli interventi di riqualificazione e valorizzazione del museo archeologico "Paolo Orsi". Venerdì, alle 10.30, nell'auditorium del sito museale si potranno meglio valutare i lavori programmati attraverso l'utilizzo dei fondi europei e attingendo ai capitoli di spesa ordinari. Gli interventi saranno realizzati nell'arco di alcuni mesi.

Obesità, il 10 ottobre specialisti a disposizione

Giornata mondiale dell'obesità, specialisti a disposizione anche a Siracusa. Il 10 Ottobre, presso la sezione provinciale della Lilt di Siracusa, verranno offerte a tutti i soggetti interessati corrette informazioni nutrizionali. Lo scopo è quello di promuovere sani stili di vita, necessario presupposto per il contrasto all'obesità come malattia.

Sarà inoltre possibile per tutti i effettuare delle visite di prevenzione anche per i settori non strettamente connessi al

comparto nutrizionale.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Lilt provinciale al numero 0931. 461769.

Comune di Siracusa, il sito web si rifà il look

E' on line la versione aggiornata del sito del Comune. Ancora parziale nei contenuti e nella veste grafica, il nuovo sito soddisfa i 65 indicatori di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

“La scelta di mettere on line una versione parziale è stata dettata dalla necessità di soddisfare subito i requisiti di legge per i siti istituzionali, cosa che la precedente versione non prevedeva. Il sito del Comune sarà presto completato in tutti gli aspetti tecnici e redazionali”, spiega l'assessore alla Legalità e Trasparenza, Francesco Italia.

Per il sindaco, Giancarlo Garozzo, “Il sito, pur nella sua versione parziale, privilegia i contenuti di trasparenza ai quali abbiamo improntato la nostra attività amministrativa. Una volta completato in tutti i suoi aspetti, il sito istituzionale del Comune sarà al passo con quelli delle principali città italiane”.

In passato, non erano mancate le critiche per un sito dalla grafica non esaltante e dalle funzionalità alle volte complesse.

Recupero e conservazione: risorse per le imprese edili

Una boccata d'ossigeno per il settore edile potrebbe arrivare dal programma di opere pubbliche nel campo della conservazione e valorizzazione dei beni culturali predisposto dalla Soprintendenza di Siracusa. "Una notizia che apprendiamo con piacere", sottolinea il presidente dell'associazione dei costruttori edili (Ance), Massimo Riili.

Sono stati messi a punto una serie di progetti per un importo di oltre trenta milioni di euro, con i quali sarà possibile utilizzare in Sicilia le risorse esistenti sul programma operativo FERS 2007-2013. Per alcuni potrebbe essere imminente la cantierizzazione e quindi l'avvio dei lavori.

“E’ un risultato significativo, per il quale voglio complimentarmi con la Soprintendenza specie perchè viviamo un periodo di mancanza cronica di risorse in tutti gli enti. E spesso saltano le progettazioni necessarie per accedere ai bandi di finanziamento”. Per Riili questo esempio “potrebbe essere seguito da tutte le amministrazioni locali della provincia, con le quali contiamo di instaurare un rapporto di proficua collaborazione, in sinergia con gli ordini professionali, proprio allo scopo di consentire ai Comuni di disporre di progetti cantierabili che possano catturare i fondi europei di cui tanto si parla”.

Immigrazione, quei

soccorritori silenziosi...

Lavorano per settimane al centro del Canale di Sicilia, a 12 miglia dalle coste di Pozzallo, su una piattaforma petrolifera ma da diversi mesi ormai sono anche spesso i primi soccorritori dei migranti che concludono in provincia di Siracusa la loro traversata della speranza. Un'esperienza che Salvo Torneo, siracusano, responsabile del campo Vega per Edison ,definisce toccante, come il suo racconto. "E' capitato diverse volte di avvistare dei barconi con decine e perfino centinaia di passeggeri – spiega Torneo – Li soccorriamo con quello che abbiamo a disposizione: acqua, biscotti, medicinali nel caso in cui ne abbiano bisogno. Interventi che anticipano l'arrivo delle unità inviate dalla Capitaneria di Porto, che nel frattempo abbiamo l'obbligo di avvertire. Sono momenti in cui le emozioni diventano particolarmente intense. Ci troviamo davanti uomini, donne e bambini disperati, stressati da un viaggio in condizioni precarie, a cui si sottopongono pur di fuggire dalla guerra, dalla misera". Per chi lavora in piattaforma, in quei frangenti, non conta nient'altro che rendersi quanto più utili possibile. "Il contatto diretto con queste situazioni- conclude Torneo- aiuta a riflettere e a vedere il singolo uomo, la singola donna, il singolo bambino con il proprio vissuto, al di là di altre considerazioni generiche e qualunquiste. Siamo fortunati e tante, troppe persone, non lo sono affatto eppure dimostrano una gran voglia di vivere e di salvare se stessi e le proprie famiglie".